

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. VIII,</sup>  
<sub>n. 4</sub>

**PROGETTO DI BILANCIO INTERNO  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

**PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1974**

**APPROVATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

*nell'adunanza dell'11 luglio 1974*

**PRESENTATO DAGLI ONOREVOLI QUESTORI**

**TANTALO, CECCHERINI, Busetto**

*nella seduta del 7 ottobre 1974*

*ed approvato nella seduta del 7 ottobre 1974*

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEGLI ONOREVOLI QUESTORI SUL PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1974

ONOREVOLI COLLEGHI! — Ci onoriamo di sottoporre alla vostra approvazione il progetto di bilancio interno della Camera dei Deputati per l'anno finanziario 1974, il quale segue le linee generali di impostazione programmatica che sono state indicate via via in occasione dell'esame dei precedenti esercizi finanziari e che sono state confortate, di volta in volta, dal consenso dell'Assemblea, linee che risultano evidenti nelle singole parti dell'esposizione relative alle spese.

Tenendo conto nella previsione delle spese dei mezzi finanziari a disposizione dell'Amministrazione della Camera ed in considerazione delle vicende economiche e finanziarie che hanno interessato il paese, abbiamo ritenuto indispensabile procedere a delle scelte precise, indirizzando l'utilizzazione dei fondi disponibili all'effettuazione di spese necessarie in quanto strettamente correlate alla migliore funzionalità dei servizi e quindi dell'istituto parlamentare, nonché all'esigenza di predisporre i mezzi indispensabili a rendere sempre più agevole lo svolgimento del mandato parlamentare.

Non intendiamo però limitarci ad una semplice elencazione ed illustrazione di cifre, ma ci proponiamo di informarvi ampiamente su ciò che si è fatto e si sta facendo per migliorare ancora di più le necessarie strutture in modo da renderle più idonee ad assistere e facilitare il deputato nella sua attività di rappresentante del popolo.

Con ciò vogliamo offrire sereni, obiettivi argomenti di meditazione e di dibattito, convinti, come siamo, che una aperta discussione sulle condizioni di lavoro del deputato in relazione agli obblighi del suo mandato e sui mezzi ed i servizi a sua disposizione serva ad avvicinare l'opinione pubblica, cioè gli elettori, ai propri eletti e giovare soprattutto al prestigio ed alla considerazione del Parlamento.

Tenendo conto delle osservazioni fatte in sede di approvazione del bilancio dello scorso esercizio finanziario, allorché risultò evidente

l'esigenza di potenziare i « servizi collettivi e individuali, interni ed esterni, tali da confortare e da favorire le esigenze del parlamentare », si è proceduto, in primo luogo, ad approfondire la questione che condiziona la soluzione di tutti gli altri problemi relativi all'adeguamento funzionale delle strutture ed al miglioramento dei servizi per i deputati: si tratta evidentemente del problema dello spazio indispensabile ad ospitare i nuovi uffici e servizi previsti.

La questione è stata affrontata decisamente sollecitando la collaborazione di tutti i colleghi ed esaminando il problema nella sua globalità, in quanto la soluzione di ciascuna delle esigenze particolari è intimamente connessa con la soluzione di tutti gli altri aspetti del problema.

La visione globale dei singoli aspetti settoriali è stata favorita dall'attività di un apposito Comitato tecnico costituito per iniziativa dell'Ufficio di Presidenza con la partecipazione di rappresentanti di tutti i Gruppi parlamentari della Camera; ed è proprio il Comitato tecnico che ha suggerito di non concentrare gli sforzi su una singola iniziativa, ma di affrontare globalmente tutti i problemi di carattere edilizio connessi con una indispensabile espansione nel tessuto connettivo del centro storico, con particolare riguardo ad un dignitoso svolgimento dell'attività dei deputati ed al funzionamento, in particolare, della Biblioteca e dello Schedario generale elettronico, seguendo il metodo di risolvere ciascuno dei problemi di intervento edilizio in relazione alla compatibilità delle destinazioni previste con la natura degli edifici dell'antico centro urbano.

Per quanto riguarda il programma di ammodernamento dei servizi ed uffici, volto a completare la serie di riforme apportate alle strutture amministrative nel 1964, allo scopo di consentire a tutti i parlamentari di poter fare affidamento su una struttura utile ad agevolare concretamente lo svolgimento della loro funzione politica, abbiamo avvertito in

particolare una duplice esigenza emersa dalla recente esperienza parlamentare: quella di fornire al Parlamento la più vasta massa possibile di documentazione su tutti i principali aspetti della vita nazionale, garantendo l'assoluta autonomia di tale potere di informazione nei confronti delle fonti provenienti dall'esecutivo, e quella di razionalizzare e di formalizzare il problema dei rapporti con le Regioni e con i Consigli regionali in particolare, allo scopo di mettere a disposizione di tutti i Gruppi parlamentari un valido strumento di informazione e di documentazione sull'attività regionale.

In vista delle surricordate esigenze abbiamo intrapreso un'azione volta alla costituzione di nuovi servizi destinati a concentrare le competenze finora svolte in via di fatto da vari settori dell'Amministrazione, per consentirne una adeguata razionalizzazione, sempre sulla base delle linee fondamentali della nuova struttura amministrativa, che ha ormai preso atto dell'avvenuto abbandono dell'unità « direzione » in favore di una unità base di lavoro, il « servizio », più flessibile in quanto articolato in « uffici » e più rispondente alle esigenze di specializzazione per settore di attività.

In questo senso abbiamo quindi previsto la creazione di un Servizio per i Rapporti con i Consigli e le Giunte regionali cui è stato attribuito l'incarico di tenere i contatti con gli organi regionali e con gli organi dello Stato per l'esame dei problemi regionali, di curare la segreteria della Commissione interparlamentare per le questioni regionali, di costituire un archivio per l'acquisizione, la conservazione e l'elaborazione di tutti gli atti degli organi regionali e di predisporre studi e ricerche in materia di legislazione regionale, in collaborazione con gli altri Servizi dei due rami del Parlamento, con istituti universitari, di cultura e di indagine scientifica.

In ossequio all'altra linea direttrice cui si è fatto cenno più sopra, volta ad assicurare un ampliamento della documentazione e soprattutto a rendere più immediata la disponibilità di una serie di informazioni non solo legislative ma anche socio-economiche, abbiamo previsto altresì l'elevazione a Servizio — oltre che dell'Ufficio Affari Generali e Pubbliche Relazioni, al quale erano già da tempo attribuite competenze in relazione ai rapporti con la stampa ed alla preparazione della rassegna stampa — anche dello Schedario generale elettronico che dovrà fornire uno strumento di integrazione orizzontale nel sistema degli uffici di documentazione quale serba-

toio di dati e di informazioni in ogni campo dell'attività parlamentare, a disposizione di tutti i deputati. In tale quadro il Servizio effettuerà una graduale realizzazione del progetto di memorizzazione della legislazione prendendo le mosse dal vasto settore della legislazione regionale.

Inoltre, rilevato che la sfera delle attribuzioni del Servizio di Stenografia, nel corso degli ultimi anni, ha subito un sensibile ampliamento, si è proceduto allo sdoppiamento di tale Servizio, affidando al primo Servizio le competenze attinenti al lavoro dell'Assemblea e del Parlamento in seduta comune ed al secondo quelle afferenti all'attività delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Dobbiamo pur tuttavia rammentare che la concreta realizzazione delle riforme menzionate è decisamente condizionata dalla possibilità di avviare a concreta ed organica soluzione i problemi non più differibili relativi alla disponibilità di locali idonei ad ospitare i nuovi Servizi.

Riteniamo, con tali cenni sommari, non già di avere esaurito l'analisi dei nostri problemi, ma soltanto di aver esaminato alcuni degli aspetti essenziali del nostro programma di azione, sui cui singoli punti torneremo a riferire dettagliatamente e più ampiamente in seguito e ci limitiamo per ora a ribadire il principio che presupposto e fondamento essenziale per il buon funzionamento della Camera dei deputati è l'adeguamento funzionale delle sue strutture ed il miglioramento dei servizi offerti ai deputati.

#### *La disponibilità di spazio.*

Come già detto nella relazione al bilancio per il precedente anno finanziario, l'Ufficio di Presidenza si è adoperato e si adopera tenacemente per portare a soluzione le concrete iniziative, che sono state impostate secondo un programma globale ed organico concordato con l'unanime approvazione e collaborazione dei Gruppi parlamentari.

Alla base di tale programma vi è l'esigenza che il Parlamento non può non rimanere nel centro storico di Roma e che deve essere messo in grado di svolgere adeguatamente la sua altissima funzione nell'interesse del paese.

Costituisce parte di questo programma l'adattamento ad uffici per i deputati dell'edificio demaniale dell'ex convento delle Benedettine in Campo Marzio (vicolo Valdina), già assegnato alla Camera dei deputati. I relativi lavori di consolidamento e di restauro con-

servativo, che vengono eseguiti, sotto la direzione del Ministero dei lavori pubblici, dall'impresa vincitrice della gara di appalto bandita dallo stesso Ministero, dovrebbero avere termine dopo ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori, avvenuta nel mese di gennaio, e consentiranno la realizzazione di circa 180 uffici per i deputati. Il finanziamento dell'opera è assicurato dalla Camera dei deputati che ha già accantonato nei bilanci degli scorsi anni gran parte della somma occorrente.

Per quanto si riferisce all'altra indifferibile ed urgente esigenza di trasferire la biblioteca fuori del palazzo di Montecitorio, è in fase di predisposizione, come è stato già comunicato in sede di discussione del bilancio della Camera per il 1973, la progettazione esecutiva del nuovo edificio da erigere in piazza del Parlamento, seguendo le direttive impartite dall'Ufficio di Presidenza e le indicazioni e le linee di orientamento suggerite dal Comitato tecnico costituito dai rappresentanti di tutti i Gruppi parlamentari. Come già comunicato nella stessa seduta, l'edificazione della nuova biblioteca dovrà essere inserita, in base alla variante al piano regolatore generale relativa al nuovo testo delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale di Roma, in un apposito piano particolareggiato.

L'edificio demaniale di via del Seminario, assegnato alla Camera dei deputati che vi realizzerà circa 400 uffici per i deputati, è tuttora in uso al Ministero delle poste che potrà sgombrarlo non appena sarà pronto ed agibile il nuovo complesso dell'EUR. Per il ritardo nell'ultimazione dei lavori in questo ultimo complesso non è stato possibile dare corso al programma che era stato predisposto e che era stato comunicato durante la discussione sul bilancio interno della Camera per il 1973. Si può tuttavia ragionevolmente prevedere di avere in consegna i locali dell'immobile di via del Seminario entro la prossima estate; subito dopo si provvederà sollecitamente all'esecuzione dei lavori strettamente indispensabili per adattarli all'uso cui sono destinati.

Per quanto riguarda infine l'immobile di via del Corso 173, ritenuto idoneo, dopo i necessari adattamenti, ad accogliere, in attesa della costruzione del nuovo edificio di piazza del Parlamento, gli impianti ed i relativi uffici dello Schedario generale elettronico, l'ente proprietario è in attesa del rilascio della licenza edilizia da parte dell'Amministrazione comunale che, attraverso le competenti commissioni, ha già approvato il progetto dei lavori.

I lavori stessi, la cui ultimazione è prevista entro 18 mesi, inizieranno subito dopo il rilascio della licenza. Nell'immobile, come già in precedenza comunicato, saranno realizzati anche altri 50 uffici da destinare ai deputati.

#### *Servizi e personale.*

In relazione al settore del personale l'orientamento dell'Amministrazione è stato indirizzato come di consueto alla valutazione ed alle considerazioni delle esigenze che si sono poste nel tempo e, dopo la verifica delle stesse, allo studio ed alla predisposizione delle necessarie modificazioni alla struttura tecnico-amministrativa, allo scopo di mettere il personale nelle condizioni più idonee a porsi come strumento rispondente alla necessità dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 1973 si è pertanto provveduto all'espletamento di un concorso pubblico per alcune unità della carriera direttiva in vista dell'opportunità di adeguare gli organici dei Servizi di documentazione alle nuove esigenze imposte dall'attività delle Commissioni e dello Schedario generale elettronico, di un concorso per la carriera di concetto del ruolo di biblioteca, di una prova di qualificazione per l'assunzione di personale dattilografico a contratto, nonché di concorsi interni per l'inquadramento in ruolo del personale a contratto in possesso dei requisiti previsti dalla nuova normativa all'uopo predisposta.

Si è dato altresì inizio ad un concorso pubblico per la carriera ausiliaria, che sarà portato a termine nel corso del 1974 e che consentirà di sostituire le unità collocate a riposo per raggiunti limiti di età ovvero in conseguenza della legge concernente i benefici agli ex combattenti e ad altro concorso per la carriera esecutiva, ruolo di archivio, riservato ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione in considerazione della opportunità di adeguare gli organici degli archivisti alle esigenze dei Servizi e degli Uffici della Camera.

Sempre nel presente esercizio si procederà all'espletamento di un concorso pubblico per la carriera di concetto, ruolo di ragioneria, al termine del concorso per la qualifica iniziale della carriera esecutiva della biblioteca e di altri concorsi pubblici per le diverse carriere per il medesimo Servizio il cui organico presenta ancora un certo numero di vacanze.

Quanto alla carriera direttiva, ruolo di stenografia, l'Amministrazione ha bandito un concorso inteso sia alla finalità di coprire le vacanze prodotesi nell'organico in seguito

agli avvenuti collocamenti in quiescenza, sia a soddisfare le necessità imposte dal maggior lavoro conseguente alla più vasta attività affidata alle Commissioni parlamentari dal nuovo regolamento.

Sempre in considerazione di ciò è stato dato altresì inizio al secondo ciclo del corso di stenografia parlamentare al termine del quale i migliori elementi saranno assunti con formula contrattuale tra gli stenografi a condizioni speciali nei limiti delle vacanze esistenti.

Nell'espletamento di tutti i concorsi predetti sarà d'altronde necessario tener conto delle difficoltà già sorte e di quelle che potranno sopravvenire a causa dei collocamenti a riposo in forza delle leggi per gli ex combattenti e in relazione alle quali potrà essere incrementato il numero dei posti messi a concorso.

#### *Schedario generale elettronico.*

Nella relazione al bilancio per l'anno 1973 veniva prevista l'entrata nella fase di concreta realizzazione anche del « Progetto Camera '72 » così come si era già verificato per i progetti relativi agli atti del sindacato ispettivo ed all'inventario.

In effetti, dopo l'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, nel corso del 1973 si è provveduto ad indire apposita gara per l'appalto dell'acquisizione della base informativa del « Progetto » medesimo e, andata deserta la gara, a condurre una trattativa privata con le società invitate a concorrere all'appalto.

I risultati della trattativa privata hanno indicato come, per effetto della generale lievitazione dei costi verificatasi nel corso dell'anno 1973, le offerte presentate per l'appalto, pure se congrue in rapporto alla complessità e delicatezza delle prestazioni richieste, superavano notevolmente le previsioni di spesa precedentemente approvate dall'Ufficio di Presidenza.

Per tali motivi ed in conformità dell'avviso espresso dal Comitato tecnico per lo Schedario generale elettronico è stato stabilito di realizzare il « Progetto Camera '72 » per gradi, immettendo in memoria dapprima la legislazione regionale e successivamente la normativa italiana del periodo repubblicano e del periodo statutario.

La scelta adottata, oltre che a ragioni di ripartizione della spesa complessiva in un maggior numero di esercizi finanziari, ottimizza le opportunità di sperimentare in concreto metodologie e tecniche e per tale aspetto deve essere considerata produttiva di utili risultati.

#### *Analisi delle entrate e delle spese per il 1974.*

Il totale delle entrate effettive (Titolo I), previste per il 1974, è di lire 37.610.120.000, con una differenza in più, rispetto all'esercizio precedente, di lire 5.599.653.000.

Tale differenza è dovuta, per lire 5 miliardi 600.000.000, alla maggiore assegnazione richiesta al Tesoro per l'esercizio di cui ci stiamo occupando e come tale attribuita al capitolo I, articolo 1, dello stato di previsione dell'entrata (dotazione della Camera dei deputati), mentre una variazione in meno di lire 347.000 si riscontra all'articolo 6 (quote di ammortamento del prestito straordinario alla cooperativa Montecitorio).

La richiesta della maggiore assegnazione al Tesoro trova giustificazione nelle esigenze connesse alla maggiorazione del contributo al Fondo di garanzia per la previdenza dei deputati e al Fondo di quiescenza del personale della Camera; all'applicazione, inoltre, della prima fase del riassetto delle retribuzioni del personale dipendente, stabilita dall'Ufficio di Presidenza nella riunione dell'8 marzo 1973, a decorrere dal 1° gennaio 1974, nonché all'opportunità di prevedere ulteriori aumenti dei prezzi che si presume incideranno sugli acquisti di materiali e sulle forniture.

Nel capitolo II, gli articoli 11 e 12 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici - articoli 1 e 3 della legge 2 maggio 1974, n. 195) del Titolo II (partite di giro) vengono istituiti per la prima volta a seguito dell'assegnazione disposta dalla citata legge 2 maggio 1974, n. 195, recante « Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici ». Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 luglio 1974 la predetta somma è stata ripartita sulla base dei criteri indicati dall'articolo 3 della legge in questione. Con altra deliberazione, in pari data, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il regolamento interno concernente l'erogazione dell'indicato contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici.

Al capitolo I (Deputati) si è considerato un aumento della previsione di cui all'articolo 1 (Indennità parlamentare dei deputati, indennità di carica del Presidente e indennità di ufficio degli altri membri della Presidenza e dei Presidenti delle Giunte e delle Commissioni permanenti) per lire 398.711.440, a seguito degli scatti dell'indennità integrativa speciale nonché delle differenziazioni conseguenti all'entrata in vigore della nuova disciplina fiscale. Purtuttavia occorre precisare che l'importo dell'indennità parlamentare, al lor-

do, è rimasto invariato, per cui, relativamente alle ritenute di cui al capitolo XI-bis, articolo 124, è stata prevista una corrispettiva diminuzione. Immutata è rimasta la previsione del contributo ai Gruppi parlamentari previsto nel bilancio 1973 al capitolo I articolo 2 e considerato nell'attuale documento contabile al capitolo I-bis articolo 5 di nuova istituzione.

Al capitolo II (Rappresentanza) sono rimaste invariate le precedenti previsioni, salvo che per l'articolo 11 (Cerimonie, onoranze, indennità, servizi di rappresentanza e viaggi ai deputati) ove si registra un aumento della previsione della spesa per lire 66.000.000 dovuto sia all'ampliamento che si prevede conseguiranno i servizi di rappresentanza, sia al maggior onere, presumibile, derivante dal più alto numero di viaggi, ammessi a rimborso, per i deputati.

Immutate, rispetto al precedente anno finanziario, sono rimaste anche le previsioni di spesa per il capitolo II-bis articolo 18 (viaggi di studio di commissioni e comitati parlamentari).

Un aumento complessivo della spesa per lire 2.300.000.000 è stato previsto al capitolo III (Personale) ed è dovuto sia all'applicazione del provvedimento adottato dall'Ufficio di Presidenza nelle riunioni dell'8 marzo e del 20 dicembre 1973, per cui è stata data applicazione alla prima fase del riassetto che prevedeva, tra l'altro, il conglobamento nelle nuove competenze tabellari, a decorrere dal 1° gennaio 1974, dell'indennità integrativa speciale maturata fino al marzo 1972, sia all'espletamento dei vari concorsi banditi durante il decorso anno finanziario.

Occorre precisare, invece, che le diminuzioni delle previsioni di spesa considerate all'articolo 22 (Retribuzioni e gratificazioni al personale non di ruolo, compensi ai componenti le commissioni di esame per concorsi) e per l'articolo 23 (Indennità integrativa speciale) rispettivamente per lire 100.000.000 e per lire 1.190.000.000 sono dovute, per il primo importo, al passaggio, tra il personale di ruolo, di 61 unità del personale dattilografico, finora a contratto e, per il secondo importo, al citato, parziale conglobamento dell'indennità stessa. È necessario comunque aggiungere che lo stanziamento di cui all'articolo 23 del capitolo in esame, oltre a comprendere la quota di indennità integrativa speciale non conglobata, considera altresì il prevedibile incremento della medesima nel corso dell'esercizio.

Nel capitolo IV (Trattamento di quiescenza e previdenza) si riscontra un aumento delle previsioni in tutti gli articoli di spesa.

Gli incrementi più ragguardevoli concernono sia l'articolo 31 (Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle indennità *una tantum* in luogo di pensione e contributi alla gestione sostitutiva dell'assicurazione vita) e sono conseguenza del deliberato dell'Ufficio di Presidenza della Camera che, nella riunione del 2 agosto 1973, stabilì che le pensioni lorde del personale dipendente passassero dall'83,20 per cento al 90 per cento delle ultime competenze mensili lorde, con un incremento quindi del 6,80 per cento, sia l'articolo 32 (Contributo al Fondo di quiescenza del personale per la concessione dell'indennità di buonuscita al personale collocato a riposo - articolo 18 del regolamento di quiescenza -).

Quest'ultimo articolo è stato integrato di lire 300.000.000 in relazione al maggior onere derivante tanto dal nuovo criterio di liquidazione dell'indennità di buonuscita secondo le disposizioni dell'Ufficio di Presidenza adottate nella citata riunione del 2 agosto 1973, quanto dal prevedibile incremento delle domande di collocamento in quiescenza da parte dei dipendenti ex combattenti ed assimilati che intendano avvalersi entro il 1974 dei benefici previsti dalla legge n. 336, i cui termini di scadenza sono fissati al giugno 1975. Peraltro, qualora la maggior parte delle domande degli aventi diritto dovesse essere presentata entro il dicembre 1974, gli stanziamenti previsti per gli articoli 31 e 32 non sarebbero sufficienti e dovrebbero essere convenientemente integrati.

Per l'articolo 34 del capitolo in esame (Contributo al Fondo di garanzia per la previdenza dei deputati) è stato previsto uno stanziamento di lire 2.276.811.000, superiore di lire 345.411.000 a quello dell'anno finanziario precedente. La maggiorazione trova giustificazione nelle nuove misure percentuali degli assegni vitalizi rispetto all'indennità parlamentare e nell'accresciuto numero degli aventi diritto.

Gli incrementi di spesa considerati al capitolo V (Assistenza) sono direttamente collegati ai miglioramenti delle retribuzioni del personale dipendente di cui si è già accennato.

Al capitolo VI (Stampati e pubblicazioni) la somma iscritta in bilancio ammonta a lire 1.055.000.000, superiore di lire 70.000.000 a quella iscritta nel precedente esercizio. L'incremento si riferisce agli articoli 52, 53 e 54, relativi alla stampa del resoconto stenografico

dei lavori parlamentari, alla stampa dei disegni di legge, relazioni, documenti ed alla stampa dei bilanci preventivi e consuntivi dello Stato, rimasti sostanzialmente invariati negli scorsi esercizi. Gli aumenti proposti assommano rispettivamente a lire 20.000.000 per l'articolo 52 e per l'articolo 53 ed a lire 30 milioni per l'articolo 54.

Gli stanziamenti di tutti gli altri articoli del capitolo sono invece rimasti immutati.

Il programma delle pubblicazioni edite a cura degli uffici prevede per l'anno 1974 la stampa del *Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari* e del *Bollettino di legislazione comparata*, di alcuni Quaderni di studio e legislazione, di alcuni volumi di discorsi parlamentari di eminenti deputati.

Sempre nel corso dell'anno si procederà inoltre alla stampa di alcune indagini conoscitive, del notiziario di statistiche, del repertorio legislativo e parlamentare e dell'annuario parlamentare; la Biblioteca curerà l'aggiornamento del Bollettino delle accessioni e del catalogo metodico degli scritti contenuti nelle pubblicazioni periodiche italiane e straniere.

Concluderà il programma la stampa del volume « La politica doganale italiana dal 1878 al 1887 », già prevista nel programma del precedente esercizio, ma la cui preparazione e realizzazione ha richiesto tempi tecnici notevoli, determinando un rinvio della pubblicazione medesima.

Al capitolo VII (Manutenzione, provviste e servizi diversi) l'onere complessivo ammonta per l'esercizio 1974 a lire 1.148.500.000 superiore di lire 118.200.000 rispetto a quello dello scorso anno.

La maggiore spesa del capitolo in esame si distribuisce soprattutto sugli articoli destinati a coprire le spese relative ad una reale espansione dei servizi, nonché l'aumento di spese derivanti dal continuo lievitare dei prezzi delle forniture.

Subiscono, pertanto, delle maggiorazioni gli stanziamenti dell'articolo 61 (Manutenzione dei fabbricati, locali, mobili, arredi e impianti tecnici) per lire 10.000.000; dell'articolo 65 (Vestiaro di servizio) per lire 5.000.000; dell'articolo 66 (Biancheria, stoviglie e simili) per lire 19.200.000, destinate a costituire una congrua scorta di biancheria (asciugamani, ecc.) sufficiente per un lungo periodo di tempo; dell'articolo 67 (Servizi igienici, sanitari e di pulizia) per lire 10.000.000; dell'articolo 68 (Carta per scrivere e buste per deputati, carta per scrivere e buste e cancelleria per uffici) per lire 20.000.000; dell'articolo 69 (Legatura di atti parlamentari, di leggi, decreti e *Gaz-*

*zette Ufficiali* per l'Archivio, legatura di libri, atti e registri per gli uffici) per lire 2.000.000; dell'articolo 70 (Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli Uffici) per lire 30.000.000; dell'articolo 73 (Abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie d'informazione per il servizio stampa; acquisto di giornali per le sale di lettura e per gli uffici; acquisti di pubblicazioni disposte dalla Presidenza) per lire 5.000.000; dell'articolo 75 (Riproduzione in microfilm di atti parlamentari e di documenti, fotocopie, copie in ciclostile e stampati in multilith per i deputati e per gli uffici) per lire 10.000.000 destinati questi ultimi a far fronte agli oneri derivanti dalla crescente assegnazione agli Uffici e Servizi della Camera di macchinari per la riproduzione di fotocopie. Sono stati inoltre aumentati l'articolo 78 (Medagliette parlamentari, coppe e medaglie per manifestazioni culturali e sportive) per lire 6.000.000 e l'articolo 80 (Spese diverse) per lire 1.000.000.

Sono rimasti immutati gli stanziamenti relativi agli altri articoli del capitolo in esame; il relativo contenimento dell'incremento di spesa nel capitolo è stato reso possibile, oltre che dalla accurata previsione effettuata nel precedente esercizio in relazione all'applicazione dell'IVA, anche dalla realizzazione di una costante politica di contenimento delle spese, che si estrinseca sia nell'espletamento di gare per le principali forniture, sia nell'attento controllo sull'impiego dei materiali e delle provviste.

Nel capitolo VIII (Contributi, sovvenzioni ed elargizioni) una maggiore presumibile spesa è stata preventivata all'articolo 93 (Fondazione « Carlo Finzi » per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti della Camera) dato il probabile aumento degli aventi diritto alle borse di studio.

L'articolo 94 (Quota a carico dell'Amministrazione degli interessi dovuti al Banco di Napoli per i prestiti e mutui fondiari concessi al personale), è stato integrato di 100 milioni di lire rispetto allo stanziamento del precedente anno finanziario, poiché l'Amministrazione ha assunto a proprio carico un contributo percentuale sul totale degli interessi passivi dovuti dai dipendenti di ruolo che abbiano contratto mutui fondiari col Banco di Napoli per l'acquisto di un alloggio per uso familiare.

Con gli stanziamenti dell'articolo 95 (Contributo al Fondo di quiescenza del personale — gestione prestiti integrativi per acquisto di alloggi al personale) di nuova istituzione, verranno concessi prestiti al personale di cui so-



pra che abbia acquistato alloggi per i quali non sia stato possibile procedere alla rateizzazione delle quote concernenti l'ammortamento delle cartelle fondiarie.

Mentre non si registrano variazioni di previsione per il capitolo IX (Spese per inchieste parlamentari e per la verifica dei risultati elettorali), per quanto riguarda, invece, il capitolo X, rispetto alla previsione precedente, si è ritenuto opportuno integrare di lire 15 milioni l'articolo 111, relativo alle spese per la Commissione inquirente per i procedimenti di accusa (altri 25 milioni sono a carico del Senato), in quanto gli adempimenti di detta Commissione, nel corso del 1974, come è a conoscenza degli onorevoli colleghi, saranno complessi ed onerosi.

Al capitolo X-bis (Spese per studi e ricerche legislative) è rimasta immutata la previsione di spesa rispetto all'esercizio precedente.

Il capitolo XI-bis (Versamenti previdenziali e in conto tesoro) riscontra un aumento di lire 2.558.893.118 dovuto alla maggiore incidenza, per il personale dipendente, delle ritenute previdenziali e di quelle erariali a seguito della prima fase del riassetto.

Al capitolo XII (Lavori ed acquisti) si propone uno stanziamento complessivo di lire 347.000.000, superiore di lire 2.000.000 a quello del precedente anno finanziario. Il contenimento della spesa è stato reso possibile per l'avvenuta realizzazione del programma di riammodernamento dei locali e degli impianti e per la prevedibile assunzione da parte del genio civile delle opere murarie. Per i primi tre articoli del capitolo in esame (articolo 131 « Restauri e riparazioni straordinarie ai fabbricati della Camera dei deputati », articolo 132 « Sostituzione e rammodernamento di impianti tecnici ai fabbricati stessi », articolo 133 « Acquisti per rinnovo tappezzeria, mobili e arredi; impianto scaffalature ») i fondi a disposizione ammontano a lire 300.000.000.

Con tali stanziamenti si provvederà alle opere di restauro degli edifici ed all'ammodernamento degli impianti tecnici della Camera dei deputati, unitamente ad interventi di riqualificazione estetica di particolari ambienti.

I lavori comprendono la sostituzione di alcuni pavimenti in marmo, la tinteggiatura di terrazzi, la revisione di alcuni infissi, l'ampliamento della tavola calda e la sistemazione dei lucernari dell'Aula e della sopraelevazione al quinto piano. Per la parte relativa agli impianti è previsto il rifacimento dell'ascensore sito in prossimità della caffetteria del personale e l'ampliamento e la ristrutturazione dell'impianto di posta pneumatica.

All'articolo 134 (Acquisto per rinnovo della dotazione di macchine per scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari) lo stanziamento previsto ammonta a lire 37.000.000, superiore di lire 2.000.000 a quello del precedente anno, mentre rimane immutato lo stanziamento dell'articolo 135 (Acquisto di automezzi per i servizi della Camera, per rinnovo autoparco).

Al capitolo XIV, relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di vicolo Valdina, viene iscritta la somma di lire 300.000.000 che, unita a quelle stanziata e accantonate nei conti residui dei precedenti esercizi, sarà utilizzata per far fronte alle spese per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di vicolo Valdina, destinato, come è noto, ad ospitare gli uffici dei deputati.

Al capitolo XV (Costruzione di un nuovo edificio sull'area demaniale di via della Missione) è iscritto uno stanziamento di lire 200.000.000, uguale a quello dell'anno precedente.

Al capitolo XVI (Spese per lo Schedario generale elettronico) viene iscritta la somma di lire 200.000.000 all'articolo 171 e lire 200.000.000 all'articolo 172.

Per il capitolo XVII (Biblioteca) è previsto un aumento di lire 15.000.000 risultante da variazioni in più apportate ai vari articoli che compongono il capitolo, secondo le proposte del bibliotecario approvate dal Comitato di vigilanza.

Il fondo di riserva (capitolo XVIII, articolo 191) è stato quest'anno contenuto in lire 1.066.437.442 considerandolo, allo stato attuale delle previsioni, sufficiente a far fronte ad eventuali maggiori spese non prevedibili.

A seguito del disposto della legge 2 maggio 1974, n. 195, viene istituito, come nelle entrate e per pari importo, il titolo II (partite di giro) concernente le spese per il finanziamento ai partiti politici (capitolo XIX articoli 200 e 201).

Onorevoli colleghi, per quanto sopra esposto, confidiamo che vorrete dare la vostra approvazione al progetto di bilancio interno della Camera dei deputati per l'anno finanziario 1974.

Roma,

*I Questori:*

TANTALO  
CECCHERINI  
BUSETTO

PAGINA BIANCA

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE ENTRATE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previsto per il 1974	in più	in meno
				<b>ENTRATE</b>				
				<b>TITOLO I</b>				
				<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>				
I	1	I	1	Dotazione della Camera dei deputati . . . . .	32.000.000.000	37.600.000.000	5.600.000.000	—
»	2	»	2	Interessi attivi . . . . .	—	—	—	—
»	3	»	3	Fitti attivi . . . . .	—	—	—	—
»	4	»	4	Rimborsi, reintegri e introiti vari . . . . .	—	—	—	—
»	5	»	5	Trasporto di fondi residuati dall'anno finanziario precedente . . . . .	—	—	—	—
»	6	»	6	Quote di ammortamento del prestito straordinario alla Cooperativa « Mon- tecitorio » . . . . .	10.467.000	10.120.000	—	347.000
TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE . . . . .					32.010.467.000	37.610.120.000	5.600.000.000	347.000
							5.599.653.000	
				<b>TITOLO II</b>				
				<b>PARTITE DI GIRO</b>				
—	—	II	11	Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici (art. 1, legge 2 mag- gio 1974, n. 195) . . . . .	—	<i>per memoria</i>	—	—
—	—	»	12	Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici (art. 3, legge 2 mag- gio 1974, n. 195) . . . . .	—	30.000.000.000	30.000.000.000	—
TOTALE PARTITE DI GIRO . . . . .					—	30.000.000.000	30.000.000.000	—
				<b>RIEPILOGO GENERALE</b>				
				<b>DELLE ENTRATE</b>				
I	1-6	I	1-6	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE . . . . .	32.010.467.000	37.610.120.000	5.600.000.000	347.000
—	—	II	11-12	TITOLO II. — PARTITE DI GIRO . . . . .	—	30.000.000.000	30.000.000.000	—
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . . . . .					32.010.467.000	67.610.120.000	35.600.000.000	347.000
							35.599.653.000	

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previsto per il 1974	in più	in meno
				<b>SPESA</b> — <b>TITOLO I</b> <b>SPESE EFFETTIVE</b> PARTE I. <b>SPESE CORRENTI</b>  <b>Deputati.</b>				
I	1	I	1	Indennità parlamentare dei Deputati; indennità di carica del Presidente e indennità d'ufficio degli altri membri della Presidenza e dei Presidenti delle Giunte e delle Commissioni permanenti . . . . .	7.401.817.058	7.800.528.498	398.711.440	-
				<b>Gruppi parlamentari.</b>				
I	2	I bis	5	Contributi ai Gruppi parlamentari . .	809.006.400	809.006.400	-	-

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>Rappresentanza.</b>				
II	11	II	11	Cerimonie, onoranze, indennità, servizi di rappresentanza e viaggi ai Deputati	484.000.000	550.000.000	66.000.000	-
"	12	"	12	Diritti fissi alle Ferrovie dello Stato per i biglietti gratuiti al personale, per i familiari dei Deputati, per gli ex Deputati e loro familiari . . . . .	2.000.000	2.000.000	-	-
"	13	"	13	Contributi per manifestazioni culturali	11.000.000	11.000.000	-	-
"	14	"	14	Conferenze interparlamentari e Assemblee internazionali . . . . .	60.000.000	60.000.000	-	-
"	15	"	15	Servizi di guardia d'onore e di scorta, sicurezza e vigilanza . . . . .	30.000.000	30.000.000	-	-
TOTALE . . . . .					587.000.000	653.000.000	66.000.000	-
II bis	18	II bis	18	Viaggi di studio di Commissioni e Comitati parlamentari . . . . .	70.000.000	70.000.000	-	-
				<b>Personale.</b>				
III	21	III	21	Stipendi, compensi, indennità, gratificazioni varie al personale di ruolo . . . . .	3.325.000.000	6.915.000.000	<sup>(a)</sup> 3.590.000.000	-
"	22	"	22	Retribuzioni e gratificazioni al personale non di ruolo; compensi ai componenti le Commissioni di esame per concorsi . . . . .	700.000.000	600.000.000	-	100.000.000
"	23	"	23	Indennità integrativa speciale (Legge 27 maggio 1959, n. 324) . . . . .	3.660.000.000	2.470.000.000	-	<sup>(b)</sup> 1.190.000.000
"	24	"	24	Assicurazione contro gli infortuni del personale . . . . .	30.000.000	30.000.000	-	-
TOTALE . . . . .					7.715.000.000	10.015.000.000	3.590.000.000	1.290.000.000

(a) L'aumento è conseguente all'applicazione della prima fase del riassetto che ha comportato oltre a nuove competenze tabellari il conglobamento in queste dell'indennità integrativa speciale maturata fino al marzo 1972 (deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dell'8 marzo e del 20 dicembre 1973), nonché all'espletamento di vari concorsi banditi durante il decorso anno finanziario.

(b) La diminuzione dell'importo previsto è dovuta al parziale conglobamento nelle nuove competenze tabellari delle quote di indennità integrativa speciale maturate fino al marzo 1972.

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>Trattamento di quiescenza e previdenza.</b>				
IV	31	IV	31	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per il pagamento delle pensioni dirette e di reversibilità, per il pagamento delle indennità <i>una tantum</i> in luogo di pensione e contributi alla gestione sostitutiva dell'assicurazione vita . . . . .	2.860.000.000	3.410.000.000	(c) 550.000.000	-
•	32	•	32	Contributo al Fondo di quiescenza del personale per la concessione dell'indennità di buonuscita al personale collocato a riposo (articolo 18 del Regolamento di quiescenza) . . . . .	700.000.000	1.000.000.000	(d) 300.000.000	-
•	33	•	33	Indennità di liquidazione al personale a contratto per cessazione dal servizio per limiti di età o altra causa a norma di contratto; pensioni di grazia e assegni vitalizi integrativi ad ex dipendenti non di ruolo e loro vedove che non fruiscono di pensione ovvero sono pensionati dell'I.N.P.S. . . . .	160.000.000	215.000.000	55.000.000	-
•	34	•	34	Contributo al Fondo di garanzia per la previdenza dei Deputati . . . . .	1.931.400.000	2.276.811.000	(e) 345.411.000	-
				<b>TOTALE . . .</b>	5.651.400.000	6.901.811.000	1.250.411.000	-

(c) L'aumento è in relazione alle nuove competenze tabellari per il personale di ruolo entrate in vigore a decorrere dal 1° gennaio 1974.

(d) L'aumento è dovuto sia alle prevedibili domande di anticipato collocamento a riposo da parte degli ex combattenti ed assimilati che vogliono usufruire dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni, sia al nuovo criterio di liquidazione della indennità di buonuscita secondo le disposizioni dell'Ufficio di Presidenza adottate nella riunione del 2 agosto 1973.

(e) L'aumento è conseguente alle nuove misure percentuali rispetto all'indennità parlamentare e all'accresciuto numero degli aventi diritto agli assegni vitalizi.

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>Assistenza.</b>				
V	41	V	41	Contributi a carico dell'Amministrazione della Camera da versare all'E.N.P.A.S., sulle competenze del personale di ruolo . . . . .	110.000.000	200.000.000	90.000.000	-
»	42	»	42	Contributi a carico dell'Amministrazione della Camera, da versare all'I.N.P.S. (o ad altro Istituto previdenziale per il personale avente particolare qualifica professionale) per le assicurazioni sociali obbligatorie del personale non di ruolo . . . . .	75.000.000	67.000.000	-	8.000.000
»	43	»	43	Contributo al Fondo di assistenza sanitaria del personale della Camera, per l'assistenza ai dipendenti in servizio e in pensione, e ai familiari a loro carico . . . . .	298.000.000	320.000.000	22.000.000	-
				TOTALE . . . . .	483.000.000	587.000.000	112.000.000	8.000.000
				<b>Stampati e pubblicazioni.</b>				
VI	51	VI	51	Stampa del resoconto sommario . . . . .	125.000.000	125.000.000	-	-
»	52	»	52	Stampa del resoconto stenografico, risposte scritte ad interrogazioni . . . . .	280.000.000	300.000.000	20.000.000	-
»	53	»	53	Stampa di disegni di legge, relazioni, documenti, ordine del giorno, messaggi, ordini del giorno, emendamenti . . . . .	265.000.000	285.000.000	20.000.000	-
»	54	»	54	Stampa dei bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . . . . .	100.000.000	130.000.000	30.000.000	-
»	55	»	55	Stampa di lavori legislativi (quaderni di studi e legislazione, bollettino di legislazione comparata, bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari), stampa del Manuale parlamentare e dell'Annuario parlamentare . . . . .	60.000.000	60.000.000	-	-
				<i>Da riportare . . . . .</i>	830.000.000	900.000.000	70.000.000	-

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziante per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<i>Riporto . . .</i>	830.000.000	900.000.000	70.000.000	-
<i>Segue</i>		<i>Segue</i>						
VI	56	VI	56	Stampa di pubblicazioni della Biblioteca (bollettino bibliografico delle nuove accessioni, bollettino di studi storici parlamentari, cataloghi) e varie artistiche e storiche . . . . .	60.000.000	60.000.000	-	-
»	57	»	57	Stampa di pubblicazioni varie . . . . .	50.000.000	50.000.000	-	-
»	58	»	58	Stampati per servizio (elenchi alfabetici dei Deputati, regolamento della Camera, regolamenti interni, stampati e moduli per uffici) . . . . .	45.000.000	45.000.000	-	-
				<b>TOTALE . . .</b>	<b>985.000.000</b>	<b>1.055.000.000</b>	<b>70.000.000</b>	<b>-</b>
				<b>Manutenzione, provviste e servizi diversi.</b>				
VII	61	VII	61	Manutenzione dei fabbricati, locali, mobili, arredi e impianti tecnici . . . . .	110.000.000	120.000.000	10.000.000	-
»	62	»	62	Riscaldamento, forza motrice e condizionamento d'aria . . . . .	50.000.000	50.000.000	-	-
»	63	»	63	Illuminazione . . . . .	45.000.000	45.000.000	-	-
»	64	»	64	Fornitura di acqua . . . . .	2.500.000	2.500.000	-	-
»	65	»	65	Vestiario di servizio . . . . .	70.000.000	75.000.000	5.000.000	-
»	66	»	66	Biancheria, stoviglie e simili . . . . .	16.800.000	36.000.000	19.200.000	-
»	67	»	67	Servizi igienici, sanitari e di pulizia . . . . .	90.000.000	100.000.000	10.000.000	-
»	68	»	68	Carta per scrivere e buste per i Deputati; carta per scrivere, buste e oggetti di cancelleria per gli uffici . . . . .	150.000.000	170.000.000	20.000.000	-
»	69	»	69	Legatura di atti parlamentari e di leggi, decreti e <i>Gazzetta Ufficiale</i> per l'Archivio; legatura di libri, atti e registri per gli uffici . . . . .	10.000.000	12.000.000	2.000.000	-
»	70	»	70	Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli uffici . . . . .	150.000.000	180.000.000	30.000.000	-
»	71	»	71	Trasporti . . . . .	13.000.000	13.000.000	-	-
»	72	»	72	Spese per articoli di rappresentanza, fotografie, tessere . . . . .	8.000.000	8.000.000	-	-
				<i>Da riportare . . .</i>	715.300.000	811.500.000	96.200.000	-



Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<i>Riporto . . .</i>	715.300.000	811.500.000	96.200.000	-
<i>segue</i>	VII	<i>Segue</i>	VII	73 Abbonamenti a pubblicazioni e ad agenzie d'informazione per il servizio stampa; acquisto di giornali per le sale di lettura e per gli uffici; acquisti di pubblicazioni disposti dalla Presidenza	50.000.000	55.000.000	5.000.000	-
"	75	"	75	Riproduzione in microfilm di atti parlamentari e di documenti, fotocopie, copie in ciclostile e stampati in multilith per i Deputati e per gli uffici	70.000.000	80.000.000	10.000.000	-
"	76	"	76	Noleggio e spese di programmazione per le macchine contabili	35.000.000	35.000.000	-	-
"	77	"	77	Assicurazione contro gli incendi, il furto e la responsabilità civile	15.000.000	15.000.000	-	-
"	78	"	78	Medagliette parlamentari; coppe e medaglie per manifestazioni culturali e sportive	8.000.000	14.000.000	6.000.000	-
"	79	"	79	Fitti passivi	18.000.000	18.000.000	-	-
"	80	"	80	Spese diverse	39.000.000	40.000.000	1.000.000	-
"	81	"	81	Caffetteria	80.000.000	80.000.000	-	-
				TOTALE . . .	1.030.300.000	1.148.500.000	118.200.000	-
				<b>Contributi, sovvenzioni ed elargizioni.</b>				
VIII	91	VIII	91	Contributi, elargizioni, premi augurali e sussidi straordinari	70.000.000	70.000.000	-	-
"	92	"	92	Contributi per le colonie estive e la beffana per i figli dei dipendenti	60.000.000	60.000.000	-	-
"	93	"	93	Fondazione « Carlo Finzi » per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti della Camera	45.000.000	50.000.000	5.000.000	-
"	94	"	94	Quota a carico dell'Amministrazione degli interessi dovuti al Banco di Napoli per i prestiti e mutui fondiari concessi al personale	12.000.000	112.000.000	100.000.000	-
-	-	"	95	Contributo al fondo di quiescenza del personale - gestione prestiti integrativi per acquisto alloggi al personale	-	30.000.000	30.000.000	-
				TOTALE . . .	187.000.000	322.000.000	135.000.000	-

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>Spese per inchieste parlamentari e per la verifica dei risultati elettorali.</b>				
IX	101	IX	101	Spese per inchieste parlamentari . . . .	80.000.000	80.000.000	-	-
.	102	.	102	Spese per la verifica dei risultati elet- torali e la sistemazione del materiale elettorale . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
				TOTALE . . . .	80.000.000	80.000.000	-	-
X	111	X	111	Spese per la Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa. . . . .	10.000.000	25.000.000	15.000.000	-
				<b>Spese per studi e ricerche legislative.</b>				
X-bis	112	X-bis	112	Spese per studi e ricerche informative di natura legislativa, acquisto di pub- blicazioni speciali e lavori di tradu- zione . . . . .	90.000.000	90.000.000	-	-
XI bis	124	XI bis	124	Versamenti previdenziali e in conto tesoro. . . . .	3.090.943.542	5.649.836.660	2.558.893.118	-

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziare per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA</b>				
I	1	I	1	DEPUTATI . . . . .	7.401.817.058	7.800.528.498	398.711.440	—
I	2	I <i>bis</i>	5	GRUPPI PARLAMENTARI . . . . .	809.006.400	809.006.400	—	—
II	11-15	II	11-15	RAPPRESENTANZA . . . . .	587.000.000	653.000.000	66.000.000	—
<b>II bis</b>	18	II <i>bis</i>	18	VIAGGI DI STUDIO DI COMMISSIONI E COMITATI PARLAMENTARI . . . . .	70.000.000	70.000.000	—	—
III	21-24	III	21-24	PERSONALE . . . . .	7.715.000.000	10.015.000.000	3.590.000.000	1.290.000.000
IV	31-34	IV	31-34	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA	5.651.400.000	6.901.811.000	1.250.411.000	—
V	41-43	V	41-43	ASSISTENZA . . . . .	483.000.000	587.000.000	112.000.000	8.000.000
VI	51-58	VI	51-58	STAMPATI E PUBBLICAZIONI . . . . .	985.000.000	1.055.000.000	70.000.000	—
VII	61-81	VII	61-81	MANUTENZIONE, PROVVISI E SERVIZI DIVERSI . . . . .	1.030.300.000	1.148.500.000	118.200.000	—
VIII	91-94	VIII	91-95	CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ELARGIZIONI .	187.000.000	322.000.000	135.000.000	—
IX	101-102	IX	101-102	SPESE PER INCHIESTE PARLAMENTARI E PER LA VERIFICA DEI RISULTATI ELETTORALI . .	80.000.000	80.000.000	—	—
X	111	X	111	SPESE PER LA COMMISSIONE INQUIRENTE PER I PROCEDIMENTI D'ACCUSA . . . . .	10.000.000	25.000.000	15.000.000	—
X <i>bis</i>	112	X <i>bis</i>	112	SPESE PER STUDI E RICERCHE LEGISLATIVE .	90.000.000	90.000.000	—	—
XI <i>bi</i>	124	XI <i>bis</i>	124	VERSAMENTI PREVIDENZIALI E IN CONTO TESORO . . . . .	3.090.943.542	5.649.836.660	2.558.893.118	—
TOTALE . . . . .					28.190.467.000	35.206.682.558	8.314.215.558	1.298.000.000

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previsto per il 1974	in più	in meno
				<b>PARTE II.</b>				
				<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
				<b>Lavori ed acquisti.</b>				
XII	131	XII	131	Restauri e riparazioni straordinarie ai fabbricati della Camera dei Deputati	80.000.000	80.000.000	-	-
•	132	•	132	Sostituzione e rammodernamento di impianti tecnici ai fabbricati stessi . . .	100.000.000	100.000.000	-	-
•	133	•	133	Acquisti per rinnovo tappezzeria, mobili e arredi; impianto scaffalature . . . .	120.000.000	120.000.000	-	-
•	134	•	134	Acquisti per rinnovo della dotazione di macchine per scrivere, calcolatrici, contabili, di riproduzione e di macchinari vari . . . . .	35.000.000	37.000.000	2.000.000	-
•	135	•	135	Acquisti di automezzi per i servizi della Camera, per rinnovo autoparco . . . .	10.000.000	10.000.000	-	-
				<b>TOTALE . . . .</b>	<b>345.000.000</b>	<b>347.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>-</b>
XIV	151	XIV	151	<b>Lavori di ristrutturazione dell'edificio di Vicolo Valdina . . . . .</b>	<b>800.000.000</b>	<b>300.000.000</b>	<b>-</b>	<b>500.000.000</b>
XV	161	XV	161	<b>Costruzione del nuovo edificio sull'area demaniale di via della Missione . .</b>	<b>200.000.000</b>	<b>200.000.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>Spese per lo schedario generale elettronico.</b>				
XVI	171	XVI	171	Spese di impianto e funzionamento dello schedario generale elettronico; noleggio, acquisto e manutenzione di macchine utensili, attrezzi e materiale vario; spese per le relative indagini di rilevazione dei dati durante le fasi di impianto . . . . .	200.000.000	200.000.000	-	-
»	172	»	172	Spese di acquisizione dati per il progetto di documentazione automatica sulla legislazione italiana (analisi e programmazione; acquisizione dati; consulenza giuridica e linguistica) . . . . .	200.000.000	200.000.000	-	-
				<b>TOTALE . . . .</b>	400.000.000	400.000.000	-	-
				<b>Biblioteca.</b>				
XVII	181	XVII	181	Acquisto di libri . . . . .	14.000.000	17.000.000	3.000.000	-
»	182	»	182	Acquisto di opere in collana e di opere in continuazione . . . . .	19.000.000	26.000.000	7.000.000	-
»	183	»	183	Abbonamenti a giornali e riviste, completamento e integrazione delle raccolte . . . . .	18.000.000	20.000.000	2.000.000	-
»	184	»	184	Acquisto di atti parlamentari e legislativi stranieri, completamento e integrazione delle raccolte . . . . .	7.000.000	8.000.000	1.000.000	-
»	185	»	185	Rilegature di libri . . . . .	17.000.000	19.000.000	2.000.000	-
				<b>TOTALE . . . .</b>	75.000.000	90.000.000	15.000.000	-

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziato per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
				<b>RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA</b>				
XII	131-135	XII	131-135	LAVORI ED ACQUISTI . . . . .	345.000.000	347.000.000	2.000.000	—
XIV	151	XIV	151	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI VICOLO VALDINA . . . . .	800.000.000	300.000.000	—	500.000.000
XV	161	XV	161	COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SULL'AREA DEMANIALE DI VIA DELLA MISSIONE . . . . .	200.000.000	200.000.000	—	—
XVI	171-172	XVI	171-172	SPESE PER LO SCHEMARIO GENERALE ELETTRONICO . . . . .	400.000.000	400.000.000	—	—
xvii	181-185	xvii	181-185	BIBLIOTECA . . . . .	75.000.000	90.000.000	15.000.000	—
				TOTALE . . . . .	<b>1.820.000.000</b>	<b>1.337.000.000</b>	<b>17.000.000</b>	<b>500.000.000</b>
				<b>PARTE III. FONDO DI RISERVA</b>				
xviii	191	xviii	191	Fondo di riserva per le spese imprevidite e l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio . . . . .	2.000.000.000	1.066.437.442	—	933.562.558
				<b>RIEPILOGO DELLE SPESE EFFETTIVE (TITOLO I)</b>				
				Parte I. — SPESE CORRENTI . . . . .	28.190.467.000	35.206.682.558	8.314.215.558	1.298.000.000
				Parte II. — SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .	1.820.000.000	1.337.000.000	17.000.000	500.000.000
				Parte III. — FONDO DI RISERVA . . . . .	2.000.000.000	1.066.437.442	—	933.562.558
				TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE . . . . .	<b>32.010.467.000</b>	<b>37.610.120.000</b>	<b>8.331.215.558</b>	<b>2.731.562.558</b>
							<b>5.599.653.000</b>	

Bilancio 1973		Bilancio 1974		DENOMINAZIONE DELLE SPESE	SOMME		DIFFERENZE	
Capitolo	Articolo	Capitolo	Articolo		stanziata per il 1973	previste per il 1974	in più	in meno
-	-	XIX	200	Spese per il finanziamento ai partiti politici (art. 1, legge 2 maggio 1974, n. 195) . . . . .	-	<i>per memoria</i>	-	-
		XIX	201	Spese per il finanziamento ai partiti politici (art. 3, legge 2 maggio 1974, n. 195) . . . . .	-	30.000.000.000	30.000.000.000	-
				TOTALE PARTITE DI GIRO . . . . .	-	30.000.000.000	30.000.000.000	-
				<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE</b>				
				TITOLO I. — SPESE EFFETTIVE . . . . .	32.010.467.000	37.610.120.000	8.331.215.558	2.731.562.558
				TITOLO II. — PARTITE DI GIRO . . . . .	-	30.000.000.000	30.000.000.000	-
				TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . . . .	32.010.467.000	67.610.120.000	38.331.215.558	2.731.562.558
							35.599.653.000	

PAGINA BIANCA



## TABELLE

PAGINA BIANCA

TABELLA A.

**QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA IL TOTALE DELLA SPESA DELLO STATO E IL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

	Stanziamen- ti	Percentuale
<i>Esercizio finanziario 1961-62:</i>		
Stato . . . . .	4.850.162.202.953	
Camera . . . . .	7.278.467.000	0,150
<i>Esercizio finanziario 1962-63:</i>		
Stato . . . . .	5.172.715.969.461	
Camera . . . . .	9.745.467.000	0,189
<i>Esercizio finanziario 1963-64:</i>		
Stato . . . . .	6.124.167.986.691	
Camera . . . . .	10.543.467.000	0,172
<i>Esercizio finanziario 1964 - 2° semestre:</i>		
Stato . . . . .	3.264.113.950.297	
Camera . . . . .	5.322.053.500	0,163
<i>Anno finanziario 1965:</i>		
Stato . . . . .	7.276.290.757.518	
Camera . . . . .	12.279.067.000	0,168
<i>Anno finanziario 1966:</i>		
Stato . . . . .	8.013.057.149.941	
Camera . . . . .	15.299.067.000	0,192
<i>Anno finanziario 1967:</i>		
Stato . . . . .	8.950.226.794.692	
Camera . . . . .	15.595.467.000	0,174
<i>Anno finanziario 1968:</i>		
Stato . . . . .	9.976.786.117.867	
Camera . . . . .	16.473.467.000	0,165
<i>Anno finanziario 1969:</i>		
Stato . . . . .	11.418.148.789.896	
Camera . . . . .	18.536.867.000	0,162
<i>Anno finanziario 1970:</i>		
Stato . . . . .	12.825.460.168.798	
Camera . . . . .	22.160.467.000	0,173
<i>Anno finanziario 1971:</i>		
Stato . . . . .	14.013.557.680.307	
Camera . . . . .	25.649.467.000	0,183
<i>Anno finanziario 1972:</i>		
Stato . . . . .	16.482.864.202.620	
Camera . . . . .	30.010.467.000	0,182
<i>Anno finanziario 1973:</i>		
Stato . . . . .	19.542.534.823.000	
Camera . . . . .	32.010.467.000	0,163
<i>Anno finanziario 1974:</i>		
Stato . . . . .	24.661.903.582.000	
Camera . . . . .	37.610.120.000	0,153

TABELLA B.

**QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA LE ENTRATE EFFETTIVE DEL  
BILANCIO DELLA CAMERA E LA SPESA PER LE INDENNITÀ PARLAMENTARI**

ESERCIZIO	N. Deputati	Entrata globale	Spesa per indennità parlamentari	%
1920-21 . . . . .	508	13.266.052	7.645.000	57,60
1929-30 . . . . .	400	14.360.000	6.000.000	41,78
1930-31 . . . . .	400	18.810.000	9.581.000	50,93
1939-40 . . . . .	683	25.600.000	14.573.000	56,92
1940-41 . . . . .	683	25.600.000	13.823.000	54 —
1948-49 . . . . .	574	990.000.000	572.000.000	57,77
1949-50 . . . . .	574	1.752.500.000	850.000.000	48,50
1950-51 . . . . .	574	2.500.000.000	1.450.000.000	58 —
1951-52 . . . . .	574	2.580.000.000	1.550.000.000	60,07
1952-53 . . . . .	574	2.900.000.000	1.680.000.000	57,94
1953-54 . . . . .	590	3.600.000.000	1.922.500.000	53,40
1954-55 . . . . .	590	4.132.000.000	2.131.100.000	51,57
1955-56 . . . . .	590	3.850.000.000	2.151.100.000	55,87
1956-57 . . . . .	590	4.153.000.000	2.152.300.000	51,82
1957-58 . . . . .	590	5.300.000.000	2.511.300.000	47,38
1958-59 . . . . .	596	5.119.622.000	2.541.740.000	49,70
1959-60 . . . . .	596	6.618.345.000	2.574.640.000	38,90
1960-61 . . . . .	596	6.578.345.000	3.374.060.000	51,20
1961-62 . . . . .	596	7.278.467.000	3.374.060.000	46,30
1962-63 . . . . .	596	9.745.760.000	3.745.760.000	38,40
1963-64 . . . . .	630	10.543.467.000	3.918.240.000	37,16
1965 . . . . .	630	12.279.067.000	4.412.582.000	35,94
1966 . . . . .	630	15.299.067.000	6.824.222.000	44,61
1967 . . . . .	630	15.595.467.000	6.905.722.000	44,28
1968 . . . . .	630	16.473.467.000	7.279.580.000	44,19
1969 . . . . .	630	18.536.867.000	8.974.886.860	48,42
1970 . . . . .	630	22.160.467.000	9.614.254.550	43,38
1971 . . . . .	630	25.649.467.000	10.576.152.410	41,23
1972 . . . . .	630	30.010.467.000	7.374.140.968	24,57
1973 . . . . .	<b>630</b>	32.010.467.000	7.401.817.058	23,12
1974 . . . . .	630	37.610.120.000	7.800.528.498	20,74